Proteste dai residenti della Foce, al Luna Park niente musica e speaker dopo le 22

di **Redazione**
28 Novembre 2019 – 14:44



Genova. Il Comune mette il silenziatore al **Luna Park** natalizio dopo le proteste arrivate dai cittadini della Foce. Ad annunciarlo è l'assessore comunale **Matteo Campora** che ha risposto a un'interrogazione della consigliera Marta Brusoni in tema di "**inquinamento acustico**" provocato dai baracconi.

Il 30 novembre il Winter Park aprirà al pubblico, **ma ci saranno alcuni divieti da rispettare.** Dopo le 22 vietato l'uso di impianti di amplificazione della voce – usati di solito per richiamare visitatori alle varie giostre – e poi niente musica e stop a pugnometri e calciometri (le attrazioni che misurano la forza) perché ritenuti troppo rumorosi. A vigilare sul rispetto delle limitazioni sarà la polizia locale.

"Alcuni cittadini hanno lamentato che c'era la musica troppo alta, avevano difficoltà a prendere sonno. Anche quest'anno terremo conto delle richieste", ha detto l'assessore. Per il luna park mobile più grande d'Europa, del resto, sarà quasi certamente l'ultimo anno in piazzale Kennedy, visto che già adesso si sta lavorando per spostarlo a Cornigliano, negli spazi vicino a villa Bombrini.

Tra le lamentele dei cittadini anche quelle legate alla **mobilità**, congestionata non solo per il luna park in questo periodo ma anche per il cantiere del Bisagno. Campora assicura che "a dicembre studieremo già diverse soluzioni e a gennaio presenteremo pubblicamente

proposte per alleviare il problema della mancanza di parcheggi”.